

GenovaQuotidiana

In evidenza

🕒 29 Maggio 2021 Malore sul Monte Moro, uomo recuperato dal Drago con i suoi due cani



Home » Sanità » Giornata del Sollievo, in 4 mesi Alisa ha preso in carico 1.500 persone al domicilio

Giornata del Sollievo, in 4 mesi Alisa ha preso in carico 1.500 persone al domicilio

🕒 30 Maggio 2021 Sanità



SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Le segnalazioni di questa settimana – Via privata Bozzano a San Fruttuoso: raccolta carta poco frequente e con sgraditi "souvenir" sull'asfalto; parietaria e stazione Via Crucis danneggiata in salita Nuova al Monte a San Fruttuoso; necessità di sfalcio ai Giardini Combattenti Alleati in corso Magenta a Castelletto; rifiuti ingombranti e inciviltà di alcuni cittadini in via Casaregis alla Foce; degrado al cimitero di San Giovanni Battista a Sestri Ponente.



Si celebra oggi, domenica 30 maggio 2021, la XX edizione della Giornata del Solievo, promossa dal Ministero della Salute, dalla Conferenza delle regioni e delle Province autonome e dalla Fondazione nazionale Gigi Ghirotti, per promuovere la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale, in favore di tutti coloro che stanno ultimando il proprio percorso di vita



Nei primi quattro mesi del 2021 sono 1.562 le persone prese in carico a domicilio da parte dei Servizi di cure palliative, di cui: 186 in Asl 1, 431 in Asl 2, 655 in Asl 3, 194 in Asl 4 e 96 in Asl 5. Il totale degli accessi al domicilio è stato pari a 23.044, di cui: 4.586 in Asl 1, 3.908 in Asl 2, 9.438 in Asl 3, 3.206 in Asl 4 e 1.906 in Asl 5.

La Rete regionale di Cure palliative, coordinata da Alisa e le Reti locali di Cure palliative di Regione Liguria si sono attivate, anche durante tutta l'emergenza Covid-19, per

promuovere, nonostante il difficile momento, la diffusione delle cure palliative e della lotta al dolore per il sollievo dalla sofferenza fisica e morale. In particolare, di fronte a un paziente in fase di terminale o in una fase avanzata, con almeno un sintomo disturbante non controllato, è sempre stata garantita la valutazione e la presa in carico secondo gli standard di sicurezza previsti.

«Grazie a tutti gli operatori sanitari, sociosanitari e sociali per il grande impegno profuso, per il supporto e la vicinanza alle persone che si trovano in una condizione di profonda sofferenza – sottolinea **Giovanni Toti** presidente e assessore alla Sanità di Regione Liguria-. Grazie per aver promosso, nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, la cultura del sollievo, per aver garantito e, talvolta implementato, i servizi di cure palliative, assicurando adeguati livelli di assistenza, con la massima sicurezza, per pazienti, caregiver e operatori».

I servizi di cure palliative aziendali hanno ampliato la propria attività raggiungendo anche una popolazione di persone fragili che, per l'emergenza Covid-19, non ha potuto accedere a servizi abituali (day hospital/ day service oncologici, ambulatori territoriali specialistici) e quindi, in fase di difficoltà, ha trovato risposte nei servizi domiciliari e di Cure palliative che hanno sempre garantito attività continuativa.

Molte sono state le sinergie con i medici di medicina generale, con i servizi di cure domiciliari, con gli ospedali e con i gruppi strutturati assistenza territoriale (Gsat). Tutte le reti locali di cure palliative hanno, inoltre, fin dai primi giorni dell'emergenza, garantito un "triage" telefonico per ogni assistito, anche per garantire la vicinanza alle famiglie interessate.

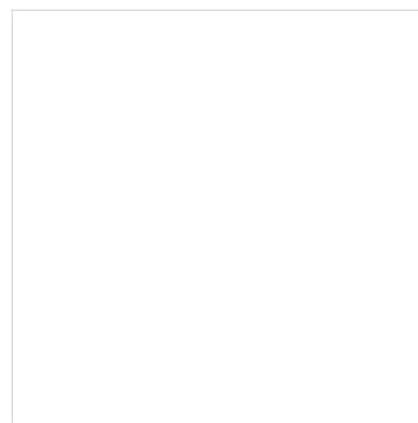
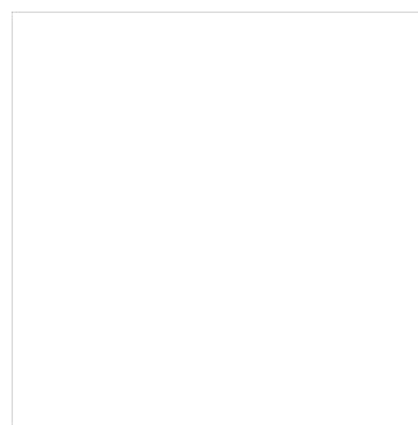
Condividi:

[E-mail](#) [Stampa](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#) [Tweet](#)

★ "Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:



**A Palazzo Rosso, nell'appartamento
(mai aperto al pubblico) del marchese**

libertino

Siamo entrati nelle stanze private di **Anton Giulio II Brignole Sale**, ambasciatore di Genova tra '600 e '700 in Spagna e in Francia, nel suo palazzo di via Garibaldi che oggi è il **museo di Palazzo Rosso**. L'alcova circondata da specchi, le porte laccate ispirate alla moda parigina della chinoiserie, il bagno affrescato in camera. Tra personaggi epici o enigmatici che spuntano dalla penombra regalata dagli scuri semichiusi, grotte artificiali, polvere centenaria che vaga e galleggia copiosa nell'aria a grandi fiocchi, la cronaca dell'epoca narrata dagli archivi della famiglia e tutto quel che possono raccontare le stanze di piacere di un bon vivant che amava il lusso e le donne. Una storia troppo a lungo rimasta rinchiusa nel mezzanino del Palazzo dei Rolli, **patrimonio dell'Umanità Unesco** e che ora, con l'imminente restauro, il Comune vuole disvelare. Ci accompagna la direttrice dei musei comunali di Arte Antica **Raffaella Besta**.

Qui IL SERVIZIO DI GENOVAQUOTIDIANA

Sotto: il video della visita

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/LqjDlbsVIAg?_=1

Villa Durazzo Pallavicini, viaggio nell'universo esoterico del XIX Secolo

La storia e i segreti del parco storico voluto da **Ignazio Alessandro Pallavicini** e progettato da **Michele Canzio**. Dallo splendore al degrado fino alla rinascita. [Seguite con noi](#) il percorso "teatrale-massonico" dal viale gotico fino al mausoleo e al castello del Capitano per poi scendere al lago grande e al tempio di Flora, guidati dall'architetto **Silvana Ghigino #GenovaÈ**
Qui il VIDEO DOCUMENTARIO
Sotto: una breve anticipazione

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://genovaquotidiana.com/wp-content/uploads/2020/09/IMG_3242.mp4?_=2

Scarica il file: https://genovaquotidiana.com/wp-content/uploads/2020/09/IMG_3242.mp4?_=2